



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: DCA 52 del 23 febbraio 2024 - Passaggio della funzione afferente alla struttura complessa "Gestione Risorse Umane - Gestione delle Procedure di reclutamento" dalle Aziende del SSR all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero;

Codice Proposta: 74178

N°. 217 DEL 29/04/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO (con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 11° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub - commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTE:

- la legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all'istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero";
- la legge regionale 2 marzo 2022 n. 4 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32 (Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominato "Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero")";

VISTO il DCA n. 60 del 24 maggio 2022 con il quale viene definito il programma di attuazione delle funzioni attribuite ad Azienda Zero e stabilite, altresì, le fasi di avvio delle attività operative;

VISTO il DCA n. 42 del 03 febbraio 2023 di approvazione delle linee guida per l'adozione dell'atto Aziendale dell'Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero;

VISTA la delibera n. 1 del 22 febbraio 2023 con la quale il Commissario Straordinario pro tempore ha adottato l'Atto Aziendale di Azienda Zero ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32;

VISTO il DCA n. 192 del 06 luglio 2023 con il quale viene approvato dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro l'Atto Aziendale di Azienda Zero;

VISTO il DCA n. 375 del 10.12.2024 con il quale è stato nominato l'Ing. Gandolfo Miserendino Direttore Generale dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1 comma 4 della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32 prevede espressamente "la Giunta regionale disciplina con propria deliberazione il funzionamento e i tempi di attuazione dell'Azienda

Zero secondo gli indirizzi, i principi e le finalità indicati nella presente legge”;

- l'articolo 12 comma 1 della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32 prevede espressamente “fino alla pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 1, comma 4, le funzioni assegnate ad Azienda Zero sono esercitate dalle Aziende sanitarie provinciali, ospedaliere e dal Dipartimento Tutela della salute e servizi socio sanitari della Giunta regionale della Calabria”;

CONSIDERATO che l'attribuzione prevista dalla Legge Regionale 15 dicembre 2021 n. 32 all'articolo 1 comma 4 rientra nella sfera di competenza della Struttura Commissariale secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- l'utilizzo sistematico di una gestione accentrata delle procedure di reclutamento e della gestione delle graduatorie assume valore strategico nel governo del Sistema Sanitario calabrese, per consentire il soddisfacimento del bisogno di salute dei cittadini in maniera efficiente ed efficace;
- ai sensi e per gli effetti della L.R. 32 del 15.12.2021 e del D.C.A n. 192/2023 che ha approvato l'Atto Aziendale di Azienda Zero, adottato con deliberazione n. 1 del 22 febbraio 2023, tra le altre è prevista la competenza per assolvere alle funzioni sopra indicate;

VISTI:

- il DCA n. 185 del 26 luglio 2024 con il quale è stata disposta l'autorizzazione al reclutamento di personale da cronoprogrammi aziendali a seguito del DCA n. 102 del 20 maggio 2024;
- Il DCA n. 12 del 22 gennaio 2025, recante “Aggiornamento al DCA 185 del 26/07/2024 Piano del Fabbisogno Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia e applicazione Nuova metodologia per l'Area Emergenza Urgenza- Pronto Soccorso”;

VISTO il DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 con il quale è stato approvato il “Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero (articolo 1, comma 4 Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32);

ATTESO CHE il predetto Regolamento:

- all'art. 3 individua le fasi propedeutiche al passaggio delle funzioni, disciplinando, rispettivamente, la fase 1) di Definizione aree di intervento, la fase 2) di Mappatura risorse economiche ed umane, la Fase 3) di Costituzione gruppo di lavoro preposto al passaggio di funzione e la fase 4) denominata “Audit”;
- all'art. 4 stabilisce che per ciascuna area di intervento oggetto di passaggio di funzioni, sono trasferite le relative risorse atte a rendere operativa nonché a finanziare la funzione medesima a valere sulle risorse relative al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA del bilancio di previsione 2022-2024 e comunque con la corrispondente riduzione della spesa in capo alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale ovvero dei Dipartimenti Regionali interessati;
- all'art. 6 prevede che il Direttore Generale/Commissario Straordinario di Azienda Zero, nell'ambito del trasferimento di funzioni, avvia l'iter amministrativo volto all'inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente afferente alla specifica funzione trasferita nonché del personale indispensabile per le fasi prodromiche secondo le modalità più idonee, nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni dell'art. 31 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

DATO ATTO CHE:

- Azienda Zero ha proceduto a mappare, con richiesta alle otto Aziende del Sistema Sanitario Regionale, le risorse umane in servizio presso ciascuna Azienda che svolgono in maniera prevalente la propria attività per la funzione in argomento, indicando, per ciascuna di esse, i provvedimenti d'incarico, ovvero, di specifica assegnazione;
- le Aziende del SSR hanno riscontrato tale richiesta comunicando i nominativi delle risorse umane impegnate in modo prevalente nella funzione “gestione delle procedure di reclutamento” afferente alla Struttura Complessa “Gestione Risorse Umane”, individuando complessivamente n. 36 unità equivalenti a tempo pieno (FTE), come da corrispondenza acquisita e presente agli atti di Azienda Zero;

- con la nota prot. n. 214 del 24 gennaio 2025 del Direttore Generale di Azienda Zero è stato costituito il Gruppo di Lavoro preposto al passaggio della funzione “gestione delle procedure di reclutamento” afferente alla Struttura Complessa “Gestione Risorse Umane”, con il compito di individuare:
 - tutte le procedure di reclutamento (tempo indeterminato, determinato e mobilità) attivate dalle otto Aziende del Sistema Sanitario Regionale, in itinere;
 - l’elenco delle procedure selettive bandite ed in corso di espletamento alla data del 18.2.2025;
 - tramite relazione analitica eventuali scadenze, adempimenti e specificità dell’area di intervento oggetto di passaggio di consegne;

DATO ATTO, inoltre:

- che all’esito dei lavori il Gruppo di Lavoro ha consegnato al Direttore Generale di Azienda Zero una relazione conclusiva, acquisita agli atti dalla stessa Azienda Zero al prot. n. 532 del 18 febbraio 2025, con evidenza dell’elenco delle procedure che passeranno ad Azienda Zero e delle procedure che rimarranno in capo alle Aziende, relative alla medesima funzione:
 - Avvisi diretti, in caso di carenze di personale, a reclutare per periodi limitati, medici libero professionali, anche in quiescenza considerata la proroga ex Decreto -legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, fino al 31.12.2025;
 - gli avvisi diretti alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del rapporto di lavoro, ex art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021, come modificato dal D.L. 198/2022 e dal D.L.19/2024;
 - Passaggi economici orizzontali (PEO), progressioni verticali e conferimento incarichi di funzione, organizzazione e posizione e la procedura volta al conferimento degli incarichi dirigenziali, ad eccezione degli incarichi di direzione di struttura complessa, che rimangono di competenza di Azienda Zero;
 - Assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.lgs. 151/01 (parere Dipartimento Funzione pubblica n.311707 del 14/09/2001);
 - Mobilità per compensazione.
- che, la suddetta nota specificava altresì le procedure oggetto del passaggio di funzioni in capo ad Azienda Zero:
 - procedure di mobilità ad eccezione della mobilità per compensazione;
 - procedure selettive a tempo indeterminato;
 - procedure selettive a tempo determinato ed ex art. 15 septies D. Lgs. 502/1992;
 - procedure selettive per Direttori di Struttura Complessa;
 - procedure di sorteggi aziendali e regionali;
 - gestione centralizzata delle graduatorie;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

- in conformità a quanto stabilito dal regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, nella seduta del 10 marzo 2025 il Direttore Generale di Azienda Zero ha sottoposto al Comitato dei Direttori l’Audit prodromico al passaggio della funzione “gestione delle procedure di reclutamento” afferente alla Struttura Complessa “Gestione Risorse Umane”, per le valutazioni di competenza;
- con nota n.1003/2025 del 25.03.2025 il Direttore Generale di Azienda Zero ha comunicato ai Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende del SSR e al Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria, la conclusione della fase 4 per come previsto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento adottato con D.C.A. n. 52 del 23.02.2024 e il conseguente avvio del trasferimento di risorse e del trasferimento del personale dipendente;
- il Comitato dei Direttori a seguito dell’audit non ha indicato, a maggioranza, le eventuali modifiche da apportare;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della conclusione del procedimento di attuazione del passaggio della funzione “gestione delle procedure di reclutamento” afferente alla predetta Struttura complessa

“Gestione Risorse Umane”, dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, così come disciplinato dal Regolamento approvato con il D.C.A. n. 52/2024 e, per l’effetto, dispone di:

- 1) dare mandato ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende del SSR di procedere alla revisione degli atti aziendali delle rispettive aziende, adeguando laddove necessario l’assetto organizzativo della macrostruttura aziendale ed eliminando dagli stessi ogni funzione, di cui al presente provvedimento, transitata ad Azienda Zero;
- 2) dare mandato ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende del SSR di procedere alla revisione del fabbisogno di personale, eliminando le unità equivalenti a tempo pieno (FTE) comunicate nell’ambito del procedimento condotto dal Gruppo di Lavoro sopra indicato;
- 3) dare mandato al Direttore Generale di Azienda Zero di avviare l’iter amministrativo volto all’inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente afferente alla specifica funzione trasferita, secondo le modalità indicate nella procedura allegata al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale (**all. 1**), nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- 4) dare mandato al Direttore Generale di Azienda Zero di subentrare nelle procedure della gestione accentrata delle graduatorie e di selezione del personale indicate nell’allegato denominato “*Regolamento per la gestione delle procedure selettive e di mobilità.*” (**all. 2**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni della normativa vigente in materia di “Selezione e Reclutamento”;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

VISTI i CCNL di categoria del personale Dirigente e del Comparto SSN al tempo vigenti;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art.10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della conclusione del procedimento di attuazione del passaggio della funzione “gestione delle procedure di reclutamento” afferente alla predetta Struttura complessa “Gestione Risorse Umane”, dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, così come disciplinato dal Regolamento approvato con il D.C.A. n. 52/2024.
- 2) **DI DARE MANDATO** ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle aziende del SSR di procedere alla revisione degli atti aziendali delle rispettive aziende, adeguando laddove necessario l’assetto organizzativo della macrostruttura aziendale ed eliminando dagli stessi ogni funzione, di cui al presente provvedimento, transitata ad Azienda Zero.
- 3) **DI DARE MANDATO** ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle aziende del SSR di procedere alla revisione del fabbisogno di personale, eliminando le unità equivalenti a tempo pieno ed indeterminato (FTE) comunicate nell’ambito del procedimento condotto dal Gruppo di Lavoro sopra indicato.
- 4) **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale di Azienda Zero di avviare l’iter amministrativo volto all’inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente dalle altre Aziende Sanitarie regionali ed afferente alla specifica funzione trasferita, secondo le modalità indicate nella procedura

allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**all. 1**) e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

5) **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale di Azienda Zero di subentrare nelle procedure della gestione accentrata delle graduatorie e di selezione del personale indicate nell'allegato denominato "*Regolamento per la gestione delle procedure selettive e di mobilità.*" (**all. 2**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni della normativa vigente in materia di "Selezione e Reclutamento";

6) **DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare di:

- a. decurtare alle Aziende Sanitarie le risorse corrispondenti alle unità equivalenti a tempo pieno (FTE), di cui al punto sub 3), a valere sulle risorse relative al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA del bilancio di previsione 2022-2024 e comunque alla corrispondente riduzione del costo in capo alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- b. assegnare ad Azienda Zero le predette risorse nel limite del fabbisogno di personale provvisorio necessario per lo svolgimento delle attività relative alle funzioni trasferite di cui al punto sub 4);
- c. trasferire dalle Aziende Sanitarie ad Azienda Zero le risorse corrispondenti le risorse atte a rendere operativa, nonché a finanziare la funzione.

7) **DI DARE MANDATO** ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende del SSR di ricollocare, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il personale interessato alla procedura di cui al punto sub 4) che non sarà transitato ad Azienda Zero;

8) **DI AUTORIZZARE** il Direttore Generale di Azienda Zero ad avviare le ordinarie procedure di reclutamento, secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nel caso in cui all'esito della procedura di cui al punto 4) dovesse permanere la disponibilità di posti rispetto al fabbisogno di personale di Azienda Zero sino al completamento del fabbisogno medesimo e secondo le esigenze organizzative emergenti;

9) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, ai Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende del Servizio Sanitario regionale, ai Direttori Generali dei Dipartimenti della Regione Calabria;

- **DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 1 - PERSONALE E PROFESSIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E
SISTEMA UNIVERSITARIO – FORMAZIONE ECM – MEDICINA CONVENZIONATA –
CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Il responsabile del procedimento.)

ROSAMARIA MANCUSO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

Procedura per l’inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente dalle otto Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario della Regione Calabria, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Premesso che:

- la Regione Calabria, con legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32 e s.m.i. ha istituito il nuovo *Ente di governance della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero”*;
- con il DCA n. 42 del 3 febbraio 2023 sono state approvate le linee guida per l’adozione dell’atto Aziendale dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero e il Commissario Straordinario *pro tempore*, con la delibera n. 1 del 22 febbraio 2023 ha adottato l’Atto Aziendale di Azienda Zero ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32;
- con il DCA n. 192 del 6 luglio 2023 il Commissario ad Acta per l’attuazione del piano di rientro dai debiti del SSR ha approvato l’Atto Aziendale di Azienda Zero;
- con il DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 è stato approvato il “Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero (articolo 1, comma 4 Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32);

Dato atto che:

- l’Atto Aziendale di Azienda Zero definisce le funzioni e i segmenti di attività, già di competenza del servizio sanitario regionale, e quindi delle singole Aziende e della Regione, destinati ad essere accentrati in capo al nuovo ente secondo quanto previsto dalla L.R. 32/2021;
- l’Atto Aziendale di Azienda Zero all’art. 9, rubricato “Dotazione Organica dell’Azienda”, stabilisce che *“L’Azienda si dota di personale proprio, acquisito mediante procedure di mobilità dalla Regione, dalle Aziende e dagli altri enti del SSR, ovvero assunto direttamente mediante procedura concorsuale, qualora la professionalità richiesta non sia reperibile presso gli enti suindicati, previa autorizzazione della Giunta regionale o del Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di Rientro”*;

Attesa l’esigenza di definire la procedura necessaria per l’inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale delle otto Aziende Sanitarie del SSR afferente alle specifiche funzioni trasferite, nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dei CCNL al tempo vigenti.

Richiamati a tal fine:

- 1) l’art. 31 del d.lgs. 165/01, che rinvia agli artt. 2112 c.c. e, quindi, all’art. 47 della l. 428/90;
- 2) l’art. 4 del CCNL Area Funzioni Locali 2019-2021, rubricato “Informazione”.

Considerato che:

- l’art. 31 D.lgs. 165/2001 recita: *“Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, od altri soggetti pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l’art. 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all’art. 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428”*.
- l’art. 2112 c.c. (“mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d’azienda”) enuncia il principio per cui *“in caso di trasferimento d’azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano”* (comma 1).
- l’art. 31 D.lgs. 165/2001 stabilisce che le garanzie dell’art. 2112 c.c. si applicano *“al personale che*

passa” ai soggetti pubblici o privati. Che tale dicitura implica la non automaticità del transito, poiché che la relativa decisione è rimessa alla preventiva ponderazione dell’ente pubblico che individui di volta in volta il personale interessato alla cessione (cfr. Trib. Siena, ordinanza 6/3/2003). L’individuazione è frutto della discrezionalità amministrativa e tecnica dell’ente pubblico, quale valutazione anche specialistica degli interessi implicati (cfr. Cons. St. 1910/2012), in conformità al principio costituzionale di equilibrio di bilancio, sostenibilità del debito pubblico e buon andamento dell’azione amministrativa (art. 97, commi 1 e 2, Cost.). Cosicché, il passaggio del personale costituisce, in primis, misura alternativa rispetto alle altre possibili opzioni, quali l’attivazione dei processi di mobilità, esterni ed interni, ovvero il collocamento a riposo d’ufficio delle unità che hanno raggiunto i requisiti di anzianità anagrafica e/o contributiva richiesti dalla legge, nell’ambito della discrezionalità riconosciuta alla pubblica amministrazione e finalizzata al conseguimento di economie di gestione e, comunque sia, al non incremento della spesa, nel primario rispetto delle esigenze di adeguatezza nei riguardi delle funzioni trasferite. (Cit. *parere Corte dei Conti Sezione Regionale per il Controllo Regione Liguria - Deliberazione 14 febbraio, n. 19/2020/SRCLIG*).

Atteso che la procedura per l’inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale in argomento deve:

- consentire la riduzione della spesa prevista per le funzioni attribuite ad Azienda Zero e già esercitate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale e dal Dipartimento Tutela della Salute;
- riprendere le previsioni della c.d. “cessione di ramo d’azienda” in ambito civilistico, ovvero, traferendo in maniera chiara ed inequivocabile tanto le funzioni, quanto le risorse, generando, pertanto, equilibrio tra le stesse;
- assicurare che il trasferimento avvenga in modo chiaro ed intellegibile, evitando l’insorgenza di duplicazioni nell’assegnazione delle funzioni/risorse e, al contempo, sia tale da evitare vuoti di responsabilità;
- assicurare il trasferimento delle risorse economiche e finanziarie, conseguente e connesso con il trasferimento di attività, nella misura corrispondente al contingente di personale delle otto Aziende sanitarie dedicato alla funzione trasferita ai sensi della L.R. 32/2021 e del Regolamento approvato con D.C.A. 52/2024, ovvero, nella misura necessaria a finanziare il fabbisogno di personale provvisorio necessario ad Azienda Zero per lo svolgimento delle attività relative alle funzioni trasferite;

Dato atto che:

- le Aziende del SSR hanno individuato e comunicato ad Azienda Zero il proprio componente del Gruppo di Lavoro appositamente istituito ai sensi del predetto Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero e, precedentemente, individuato le risorse umane in servizio presso ciascuna delle otto Aziende del Sistema Sanitario Regionale, che svolgono in maniera prevalente la propria attività per la funzione in argomento, indicando, per ciascuna di esse i provvedimenti d’incarico, ovvero, di specifica assegnazione;
- il Direttore Generale dell’Azienda Zero elabora, in coerenza con le previsioni dell’atto aziendale, lo schema di fabbisogno di personale provvisorio necessario per lo svolgimento delle attività relative alle funzioni di volta in volta trasferite ad Azienda Zero;
- il predetto fabbisogno deve risultare coerente con la mappatura delle unità equivalenti a tempo pieno (FTE) individuato dalle otto Aziende del Sistema Sanitario Regionale relativamente alla funzione trasferita;

Ravvisata la necessità di avviare la procedura di trasferimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dei CCNL al tempo vigenti, riservata alle unità equivalenti a tempo pieno (FTE) indicate nell'elenco delle risorse umane impegnate in modo prevalente nella funzione trasferita;

Tutto ciò premesso

il Commissario Straordinario / Direttore Generale di Azienda Zero dispone l'inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente dalle otto Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario della Regione Calabria ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, adottando la seguente procedura.

1) Ambito di operatività della procedura

Il Commissario Straordinario o Direttore Generale di Azienda Zero (o suo delegato) invia a ciascuna Azienda Sanitaria l'elenco dei rispettivi dipendenti interessati al procedimento di trasferimento, con l'indicazione della data e del luogo di espletamento del colloquio finalizzato a valutarne il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche specifiche delle funzioni da ricoprire, al fine di accertare le professionalità acquisite da ciascun candidato in relazione alle esigenze di Azienda Zero negli ambiti professionali richiesti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

2) Valutazione delle singole posizioni

I candidati saranno valutati da apposita Commissione, nominata dal Commissario Straordinario o Direttore Generale, composta da 1 Presidente, 2 Componenti, ed un Segretario con funzioni amministrative e di verbalizzazione. Sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la Commissione si esprime sulla idoneità di ciascun candidato. Nel caso in cui vi siano candidati valutati non idonei alla copertura dei posti in relazione alla loro specificità, la Commissione redige, per ciascuno candidato, un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

3) Esito della procedura

Il verbale della Commissione contenente le risultanze della procedura verrà recepito con la deliberazione del Direttore Generale / Commissario Straordinario di Azienda Zero. La delibera sarà notificata alle Aziende Sanitarie che avranno l'obbligo di notificarne l'esito ai singoli dipendenti interessati.

4) Costituzione del rapporto di lavoro

Il perfezionamento delle singole immissioni in ruolo presso Azienda Zero avviene con la sottoscrizione della cessione del contratto individuale di lavoro, la cui definizione è subordinata al rilascio dell'assenso espresso da parte di ciascun candidato, che lo stesso dovrà rilasciare entro 15 giorni dalla notifica delle risultanze della procedura, pena decadenza. Il termine ultimo per la presa di servizio è fissato allo scadere dei tre mesi dalla notifica dell'accoglimento della domanda salvo diversa indicazione del Direttore Generale /Commissario Straordinario di Azienda Zero.

Al dipendente che transita in Azienda Zero sono garantiti la continuità giuridica del rapporto di lavoro e il mantenimento del trattamento economico in godimento presso l'Azienda di appartenenza, per tutte le componenti fisse e continuative in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione di appartenenza. Nel caso in cui tale trattamento risultasse superiore a quello spettante presso Azienda Zero, per la differenza è attribuito un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici, a qualsiasi titolo conseguiti.

La sede di lavoro del personale che transita è la sede di Azienda Zero. Il Direttore Generale /Commissario Straordinario di Azienda Zero potrà, comunque, assegnare, temporaneamente o definitivamente, il singolo dipendente ad una delle sedi delle altre Aziende, per ragioni tecniche,

organizzative e produttive, ai sensi dell'art. 2103 del Codice Civile.

L'Azienda di appartenenza (cedente) e Azienda Zero (cessionario) restano solidalmente responsabili per tutti i crediti esistenti al momento del trasferimento e, dunque, definitivamente entrati nel patrimonio del lavoratore.

5) Personale non transitato in Azienda Zero

Il personale interessato alla presente procedura che non sarà transitato ad Azienda Zero dovrà essere ricollocato dalle rispettive Aziende ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i..

6) Tutela dei dati personali – informativa sulla privacy

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati, anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della Legge 241/90. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica – giuridica del candidato. L'interessato ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla stessa; il trattamento è finalizzato, ai sensi del D.lgs. 196/03 integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 101/2018, agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

7) Avvio ulteriori procedure di reclutamento

Nel caso in cui al termine della presente procedura dovesse permanere la disponibilità di posti rispetto al fabbisogno di personale di Azienda Zero, il Direttore Generale / Commissario Straordinario potrà disporre l'avvio delle ordinarie procedure di reclutamento previste dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sino al completamento del fabbisogno e secondo le esigenze organizzative emergenti.

Regolamento per la gestione delle procedure selettive e di mobilità.**Premesso che:**

- la Regione Calabria, con legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32 e s.m.i. ha istituito il nuovo *Ente di governance della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero”*;
- con il DCA n. 42 del 3 febbraio 2023 sono state approvate le linee guida per l’adozione dell’atto Aziendale dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero e il Commissario Straordinario *pro tempore*, con la delibera n. 1 del 21 febbraio 2023 ha adottato l’Atto Aziendale di Azienda Zero ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 32;
- con il DCA n. 192 del 6 luglio 2023 il Commissario ad Acta per l’attuazione del piano di rientro dai debiti del SSR ha approvato l’Atto Aziendale di Azienda Zero;
- con il DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 è stato approvato il “Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero (articolo 1, comma 4 Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32);

Dato atto che:

- l’Atto Aziendale di Azienda Zero definisce le funzioni e i segmenti di attività, già di competenza del servizio sanitario regionale, e quindi delle singole Aziende e della Regione, destinati ad essere accentrati in capo al nuovo ente secondo quanto previsto dalla L.R. 32/2021;
- nella declaratoria delle funzioni aziendali del nuovo assetto organizzativo sono previste in capo ad Azienda Zero quelle relative alla gestione delle procedure di reclutamento, afferenti al “Dipartimento Gestione Fattori Produttivi” della medesima Azienda;

Atteso che:

- La legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32 “Istituzione dell’ente di governance della sanità regionale calabrese denominato “Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero”, all’art. 2, lett. i, punto 2. ha previsto tra le funzioni della istituenda Azienda Zero quelle relative alle procedure di selezione del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale;
- In esecuzione alla richiamata legge regionale n. 32/2021, con DCA n. 52 del 23/02/2024 è stato approvato il Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero;
- Sono state espletate le fasi propedeutiche al passaggio delle funzioni, disciplinate dal regolamento approvato con DCA n. 52 del 23/02/2024;
- Il Gruppo di lavoro appositamente costituito, secondo le previsioni del suddetto Regolamento, ha

trasmesso al Direttore Generale di Azienda Zero la relazione conclusiva con evidenza di tutte le procedure di reclutamento (tempo indeterminato, determinato e mobilità) attivate dalle singole Aziende e in itinere, nonché delle procedure esistenti, bandite e avviate, a tempo determinato, indeterminato e di mobilità, e delle graduatorie ancora valide;

- A tutela del legittimo interesse dei candidati nella fase già avanzata di ammissione alla procedura di un concorso, le aziende del servizio sanitario regionale conservano e proseguono nello svolgimento di tutte le procedure per le quali è stata già disposta l'ammissione dei candidati. Tutte le procedure che si trovano in una fase precedente all'ammissione dei candidati sono revocate e saranno poi centralizzate presso Azienda Zero. Saranno a capo di Azienda Zero le procedure a tempo determinato e selettive ex art 15 septies D. Lgs 502/92;

Dato atto che:

- In tema di selezione e reclutamento del personale, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, le disposizioni normative di riferimento sono riconducibili al Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, rubricato "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale", al Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e smi, e al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 a oggetto "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- Le sopraindicate disposizioni normative disciplinano i requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi, i titoli valutabili, i criteri di valutazione, le prove di esame, la composizione delle commissioni esaminatrici, le procedure concorsuali, le modalità di nomina dei vincitori, e le modalità e i tempi di utilizzazione delle graduatorie degli idonei.
- L'applicabilità al comparto sanitario delle modifiche via via introdotte alla normativa concorsuale generale, in particolare quelle adottate durante lo stato di emergenza, è stata più volte messa in discussione, tenuto conto che per le aziende del servizio sanitario nazionale vige un regime di specialità costituito dai riferiti Decreti Presidenziali.
- L'esclusione è ora sancita in modo esplicito dall'art.1, comma 1, del DPR 82/2023, dove si attesta che "Le disposizioni del presente regolamento non si applicano al reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale".
- Ulteriori disposizioni sono contenute nel Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e smi.

Considerato che in riferimento alle procedure di mobilità che a legislazione vigente devono essere indette ai sensi dell'art.30 del d.lgs.165/01 ed occorre tenere in considerazione quanto previsto dal comma 2 bis del citato art.30 che testualmente recita " le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali,

finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio”.

Ravvisata l'esigenza di definire la procedura per la gestione delle procedure selettive in capo all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero;

Tutto ciò premesso, per i motivi esposti in narrativa, da intendersi qui ripetuti e confermati, la gestione delle procedure selettive e di mobilità, è così delineata:

1. tutte le procedure di mobilità saranno accentrate ad Azienda Zero;
2. tutte le procedure selettive a tempo indeterminato saranno accentrate ad Azienda Zero;
3. tutte le procedure selettive a tempo determinato ed ex art. 15 septies D. Lgs. 502/1992 saranno accentrate ad Azienda Zero;
4. tutte le procedure selettive per Direttori di Struttura saranno accentrate ad Azienda Zero;
5. tutte le procedure di sorteggi aziendali e regionali saranno accentrate ad Azienda Zero;
6. la gestione centralizzata delle graduatorie sarà accentrata ad Azienda Zero
7. con il passaggio delle funzioni le singole aziende segnalano le priorità assunzionali sui fabbisogni autorizzati che saranno complessivamente valutate da Azienda Zero per centralizzare e gestire tutte le fasi del procedimento, compreso l'onere di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, sulla Gazzetta Ufficiale e sul portale di reclutamento in PA.
8. Con il passaggio delle funzioni le Aziende del servizio sanitario regionale conservano e proseguono nello svolgimento di tutte le procedure per le quali è stata già disposta l'ammissione dei candidati. Tutte le procedure che si trovano in una fase precedente all'ammissione dei candidati sono revocate e saranno poi centralizzate presso Azienda Zero;

Tenuto conto altresì, che rimarranno in capo alle Aziende le seguenti procedure:

- 1) Avvisi diretti, in caso di carenze di personale, a reclutare per periodi limitati, medici libero professionali, anche in quiescenza considerata la proroga ex Decreto -legge 27 dicembre 2024, n.202 fino al 31.12.2025;
- 2) gli avvisi diretti alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del rapporto di lavoro, ex art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021, come modificato dal D.L. 198/2022 e dal D.L.19/2024;
- 3) Passaggi economici orizzontali (PEO), progressioni verticali e conferimento incarichi di funzione, organizzazione e posizione e la procedura volta al conferimento degli incarichi dirigenziali, ad eccezione degli incarichi di direzione di struttura complessa, che rimangono di competenza di Azienda Zero;

- 4) Assegnazione temporanea ex art. 42 bis DLgs.vo 151/01 (parere Dipartimento Funzione pubblica n.311707 del 14/09/2001);
- 5) Mobilità per compensazione.